



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

# Weekly Forex

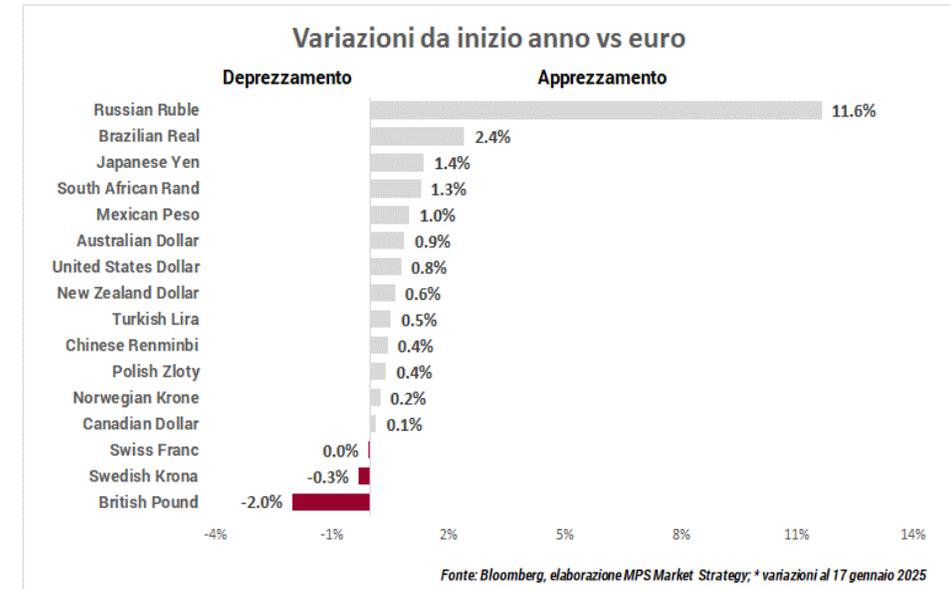
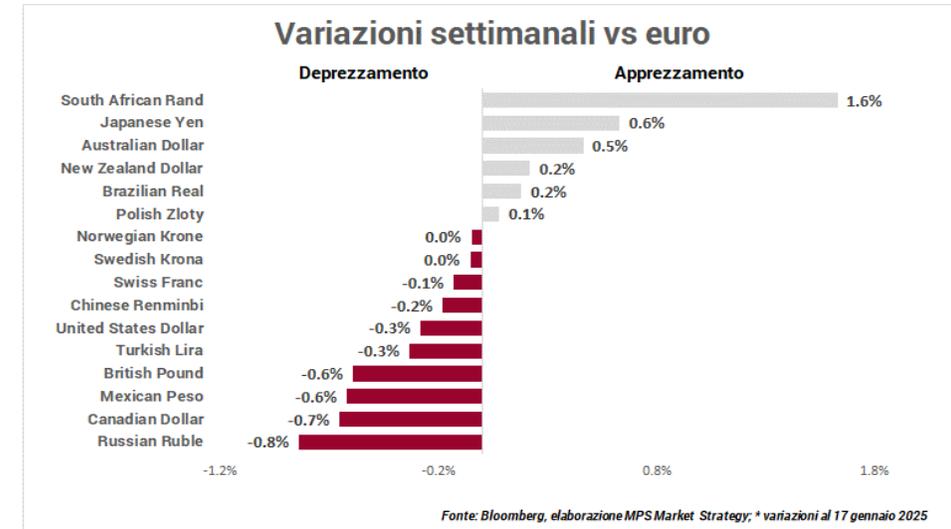
Market Strategy

*20 gennaio 2025*

# Valute: la settimana a colpo d'occhio

## Il dollaro perde forza dopo i dati sull'inflazione

- ❑ La scorsa settimana il dollaro ha perso forza dopo i dati sui prezzi alla produzione e sull'inflazione core migliori delle attese (ossia più bassi), che hanno riportato in auge la possibilità di un secondo taglio tassi Fed nel 2025 (prezzati circa 39pb entro fine anno). In tale contesto il cambio **EurUsd** dopo essersi spinto ad inizio settimana fin sotto 1,02, è risalito stabilizzandosi in area 1,03.
- ❑ Migliore valuta della settimana è stata lo **yen** su attese di un rialzo dei tassi BoJ nella riunione in programma il 24 gennaio. Ipotesi che è stata avanzata durante la settimana da diversi esponenti del Consiglio. Il cambio EurJpy è così tornato in area 161 dopo i 165 di fine anno.
- ❑ Tra le peggiori valute della settimana troviamo ancora la **sterlina**, dopo alcuni deludenti dati macro (PIL mensile, produzione industriale e vendite al dettaglio peggiori delle attese) ed inflazione rallentata più delle attese (sia nella componente headline che servizi). Numeri che hanno portato ad un aumento delle attese sui tagli BoE. Al momento sono pienamente prezzati due tagli (50% la probabilità di un terzo), mentre prima dei dati era certo solo un taglio
- ❑ Oltre alla sterlina tra le peggiori valute G10 troviamo anche il **dollaro canadese** dopo le dimissioni di Trudeau che hanno aperto il dibattito politico sul successore.
- ❑ Tra le **valute emergenti**, il **rand sudafricano** è risultata la migliore dopo che le autorità monetarie hanno cercato di minimizzare l'impatto che la recente debolezza della valuta potrebbe avere sull'inflazione. Oggi si deprezza il **peso messicano** in attesa del discorso di insediamento di Trump alla Casa Bianca.



# Euro/Dollaro

Daily



Weekly



- ❑ I dati sull'inflazione USA migliori delle attese hanno riportato all'attenzione la possibilità di un secondo taglio Fed entro fine anno, contribuendo alla perdita di forza del dollaro in un contesto in cui sulla BCE le aspettative restano stabili su 100pb complessivi per l'anno. Il cambio **EurUsd** si è così stabilizzato in area 1,03 dopo una temporanea discesa sotto 1,02.
- ❑ Sul fronte **tecnico**, il trend continua ad essere impostato al ribasso anche se dagli oscillatori (quello settimanale in forte ipervenduto e quello di breve in risalita da tale livello) emerge una possibile stabilizzazione e/o risalita del cambio. Al ribasso il primo livello da monitorare è 1,017 recente minimo di gennaio, seguito dal supporto di 1,077. Al rialzo confermiamo i livelli della scorsa settimana con la prima resistenza che si trova a 1,0372 dove passa la trendline ribassista con partenza settembre 2024.



# Euro/Sterlina

Daily



Weekly



- Settimana di forte deprezzamento per la **sterlina** in scia ai deludenti dati macro ed al rallentamento superiore alle attese dell'inflazione che hanno rimesso in discussione i tagli BoE previsti per il 2025. Se prima dei dati era prezzato pienamente solo un taglio, al momento i tagli certi sono due con il terzo prezzato con una probabilità del 50% circa. Il cambio EurGbp si è così portato sopra 0,84, massimi da agosto 2024.
- Sul fronte **tecnico**, il cambio ha superato la resistenza evidenziata la scorsa settimana a 0,8448, con prossimo obiettivo che diventa 0,8493 (resistenza statica). Al ribasso i livelli sono 0,8364 (dinamico) e 0,8283 (statico). L'oscillatore giornaliero rimane in fase di ipercomprato, per cui non è escluso che nelle prossime sedute si assista ad una fase di consolidamento.



# Euro/Yen

Daily



Weekly



- Settimana di rafforzamento per lo **yen** in attesa di un rialzo tassi BoJ questa settimana. Il consenso sconta una mossa da 25pb, ma non è escluso che possa essere di entità inferiore considerato la cautela mostrata più volte dall'istituto centrale. Il cambio EurJpy, dopo essersi spinto fin in prossimità di 165, si è portato in area 161, mentre il cross verso dollaro è sceso a 156, allontanandosi così da 160 (livello considerato di allerta per un possibile intervento sul UsdJpy)
- Sul fronte **tecnico**, il cambio continua a mantenersi nel canale rialzista presente sul grafico settimanale ma è prossimo al limite inferiore, sarà quindi importante verificarne la tenuta. Pertanto area 160 risulta particolarmente significativa, la cui rottura al ribasso proietterebbe il cambio verso il livello statico a 157,56. Al rialzo incontriamo un primo livello dinamico a 163,49.



## Disclaimer

**Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi**

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppompaschi.it](http://www.gruppompaschi.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

